

conforme regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto : TECNO EPOXI R31 Comp. A
Data di redazione : 20.11.2017 Versione (Revisione) : 1
Data di stampa : 20.11.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 **Identificatore del prodotto:** TECNO EPOXI R31 Comp. A

1.2 **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati: Preparazione per edilizia e per costruzione:

Stucco epossidico strutturale, di consistenza tixotropica, spatolabile, per incollaggi e beton-plaquè. Componente A.

1.3 **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante): TECNO B Srl

Strada : Via Pastore 20

Codice di avviamento postale/Luogo : 21046 Malnate (VA)

Telefono : +390332429830

Telefax : +39 0332 429716

Contatto per le informazioni : info@tecnob-srl.it

1.4 **Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 2 ; H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 2 ; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 ; H315 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 2 ; Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 ; H317 - Sensibilizzazione della pelle : Categoria 1 ; Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 **Elementi dell'etichetta** : Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Corrosione (GHS05) - Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza: Pericolo

Componenti che determinano il pericolo da indicare in etichetta:

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE

(PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700) ; No. CAS : 25068-38-6

OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILOSSI)METIL] DERIVATI ; No. CAS : 68609-97-2

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Consigli di prudenza

- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

- EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli: Nessuno

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele**

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO \leq 700) ;

No. CAS : 25068-38-6

Quota del peso : \geq 25 - $<$ 50 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Irrit. 2 ; H315 Skin Sens. 1 ; H317 Eye Irrit. 2 ; H319 Aquatic Chronic 2 ; H411
OSSIRANO, MONO[(C12-14-ALCHILLOSSI)METIL] DERIVATI ; CE N. : 271-846-8; No. CAS : 68609-97-2

Quota del peso : \geq 2,5 - $<$ 10 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Irrit. 2 ; H315 Skin Sens. 1 ; H317

Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione:

- allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente con: Acqua Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

- In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

- Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Sulla pelle: fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sugli occhi: fortemente corrosivo. La polvere può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiato possono verificarsi a seguito di esposizione al di sopra dei limiti d'esposizione professionale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Agente estinguente adeguato.**

- Estintore a polvere schiuma resistente all'alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Mettere al sicuro le persone.

Equipaggiamento per la protezione antincendio: non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Per personale non incaricato di emergenze: Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

- Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
- Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

- Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

**Istruzioni per igiene industriale generale**

- Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

- Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito : 10

Classe di deposito (TRGS 510) : 10

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari: Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo: Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

- Dispositivi tecnici adeguati
- Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale

- Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

- Adatta protezione per gli occhi
- Occhiali con protezione laterale DIN EN 166



Protezione della pelle

- Protezione della mano: Si devono indossare guanti di protezione collaudati DIN EN 374
- Protezione respiratoria: Protezione respiratoria non necessaria

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto

Colore

Odore

Punto/ambito di fusione : (1013 hPa)

Densità Vapori: (aria = 1)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : (1013 hPa)

Temperatura di decomposizione :

Autoinfiammabilità:

Punto d'infiammabilità :

Infiammabilità (solidi, gas)

Limite inferiore di esplosività :

Limite superiore di esplosività :

Proprietà esplosive

Pressione di vapore (20 °C)

Densità : (20 °C)

Densità : (23 °C)

Solubilità in acqua : (20 °C)

pH :

Log Pow (20 °C)

Viscosità : (20 °C)

Viscosità : (23 °C)

Soglia odore

Tasso evaporazione

Contenuto massimo di COV (CE) :

Proprietà ossidanti

Liquido

Non disponibile

caratteristico

Nessun dato disponibile

Dati non disponibili

>34 °C

Nessun dato disponibile

Non autoinfiammabile

= 200 °C

Dati non disponibili

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Prodotto non esplosivo

Dati non disponibili

= 1,627 g/cm³

Nessun dato disponibile

quasi insolubile

Nessun dato disponibile

non applicabile

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Dati non disponibili

Dati non disponibili

1999/13/CE

Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni: Nessuno

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica : Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare : Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili : Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti:

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700) ; No. CAS : 25068-38-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700) ; No. CAS : 25068-38-6)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria: Provoca irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi: Provoca irritazione oculare.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Non sono stati osservati effetti cronici o effetti a bassa concentrazione.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per la Classificazione CMR secondo il CLP.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità - Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700) ; No. CAS : 25068-38-6)
Specie :	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Dosi efficace :	1,2 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700) ; No. CAS : 25068-38-6)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	2,8 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50 (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700) ; No. CAS : 25068-38-6)
Specie :	Selenastrum capricornutum
Dosi efficace :	9,4 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità : Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo : Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo : Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB : Non ci sono informazioni disponibili.

12.6 Altri effetti avversi : Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche : Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo: Smaltire rispettando la normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU : ONU 3082.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU :

Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA, RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <= 700))

Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN), EPOXY RESIN (NUMBER AVERAGE MOLECULAR WEIGHT <= 700))

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN), EPOXY RESIN (NUMBER AVERAGE MOLECULAR WEIGHT <= 700))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto :

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	9
Codice di classificazione :	M6
No. pericolo (no. Kemler) :	90
Codice di restrizione in galleria :	E
Prescrizioni speciali :	LQ 7 · LQ 5 I · E 1
Segnale di pericolo :	9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	9
Numero EmS :	F-A / S-F
Prescrizioni speciali :	LQ 5 I · E 1
Segnale di pericolo :	9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	9
Prescrizioni speciali :	E 1
Segnale di pericolo :	9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio : III.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) :	Si
Trasporto via mare (IMDG) :	Si (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) :	Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH). Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP). Regolamento (UE) 2015/830, prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza. Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°.

1272/2008/CE). Regolamento UE 758/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 944/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 605/2014 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 1297/2015 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanze che generano elevata preoccupazione incluse nella SVHC Candidate list
Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche :

02. Classificazione della sostanza o della miscela - 02. Elementi dell'etichetta.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified

BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati : Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Mediante calcolo.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione : Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive : Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.



conforme regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto : TECNO EPOXI R31 Comp. B

Data di redazione : 20.11.2017 **Versione (Revisione) :** 1

Data di stampa : 20.11.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: TECNO EPOXI R31 Comp. B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Preparazione per edilizia e per costruzione:

Stucco epossidico strutturale, di consistenza tixotropica, spatolabile, per incollaggi e beton-plaquè. Componente B.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante): TECNO B Srl

Strada : Via Pastore 20

Codice di avviamento postale/Luogo : 21046 Malnate (VA)

Telefono : +390332429830

Telefax : +39 0332 429716

Contatto per le informazioni : info@tecnob-srl.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 3 ; H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 3 ; Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2 ; H315 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 2 ; Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 ; H317 - Sensibilizzazione della pelle : Categoria 1 ; Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta : Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Corrosione (GHS05) - Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza: Pericolo

Componenti che determinano il pericolo da indicare in etichetta:

2-PIPERAZIN-1-ILETILAMINA ; No. CAS : 140-31-8

NONILFENOLO ; No. CAS : 25154-52-3

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO ; No. CAS : 80-05-7

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli: Nessuno**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscele****Ingredienti pericolosi**

ALCOOL BENZILICO ; No. di registrazione REACH : 01-2119492630-38 ; CE N. : 202-859-9; No. CAS : 100-51-6

Quota del peso : $\geq 2,5 - < 10 \%$

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 Eye Irrit. 2 ; H319

2-PIPERAZIN-1-ILETILAMINA ; CE N. : 205-411-0; No. CAS : 140-31-8

Quota del peso : $\geq 0,5 - < 2,5 \%$

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Corr. 1B ; H314 Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H312 Skin Sens. 1 ; H317 Aquatic Chronic 3 ; H412

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO ; CE N. : 201-245-8; No. CAS : 80-05-7

Quota del peso : $\geq 0,5 - < 2,5 \%$

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Repr. 2 ; H361f Eye Dam. 1 ; H318 Skin Sens. 1 ; H317 STOT SE 3 ; H335

NONILFENOLO ; CE N. : 246-672-0; No. CAS : 25154-52-3

Quota del peso : $\geq 0,5 - < 2,5 \%$

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Repr. 2 ; H361fd Skin Corr. 1B ; H314 Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione:

- allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente con: Acqua Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

- In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

- Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Provoca gravi lesioni oculari. Può causare irritazione della pelle, i sintomi includono arrossamento, prurito e dolore. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esingente adeguato.

- Estintore a polvere schiuma resistente all' alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Nebbia d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Mettere al sicuro le persone.

Equipaggiamento per la protezione antincendio: non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Per personale non incaricato di emergenze: Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

- Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

- Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

- Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.



Istruzioni per igiene industriale generale

- Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

- Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito : 10

Classe di deposito (TRGS 510) : 10

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari: Nessuno**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Valori limiti per l'esposizione professionale:

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO ; No. CAS : 80-05-7

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :

Parametro :

Valore limite :

Limite estremo :

Annotazione :

Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :

Parametro :

Valore limite :

Versione :

TRGS 900 (D)

E: frazione inalabile

5 mg/m³

1(l)

Y

06.11.2015

TWA (EC)

E: frazione inalabile

10 mg/m³

17.12.2009

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite :

DNEL Consumatore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Dermico

Frequenza di esposizione :

A breve termine (acuta)

Valore limite :

28,5 mg/kg

Tipo di valore limite :

DNEL Consumatore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Inalazione

Frequenza di esposizione :

A breve termine (acuta)

Valore limite :

40,55 mg/m³**Tipo di valore limite :**

DNEL Consumatore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Per via orale

Frequenza di esposizione :

A breve termine (acuta)

Valore limite :

25 mg/kg

Tipo di valore limite :

DNEL Consumatore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Dermico

Frequenza di esposizione :

A lungo termine (ripetuto)

Valore limite :

5,7 mg/kg

Tipo di valore limite :

DNEL lavoratore (locale) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Dermico

Frequenza di esposizione :

A breve termine (acuta)

Valore limite :

47 mg/kg

Tipo di valore limite :

DNEL lavoratore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Inalazione

Frequenza di esposizione :

A breve termine (acuta)

Valore limite :

450 mg/m³**Tipo di valore limite :**

DNEL lavoratore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Dermico

Frequenza di esposizione :

A lungo termine (ripetuto)

Valore limite :

9,5 mg/kg

Tipo di valore limite :

DNEL lavoratore (sistemico) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Via di esposizione :

Inalazione

Frequenza di esposizione :

A lungo termine (ripetuto)

Valore limite :

90 mg/m³**PNEC****Tipo di valore limite :**

PNEC acquatico, acqua dolce (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Valore limite :

1 mg/l

Tipo di valore limite :

PNEC acquatico, rilascio periodico (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)

Valore limite :

2,3 mg/l

Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua marina (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Valore limite :	0,1 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua dolce (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Valore limite :	5,27 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC sedimento, acqua marina (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Valore limite :	0,52 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC Terreno (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Valore limite :	0,45 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC impianto di depurazione (STP) (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Valore limite :	39 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale

- Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

- Adatta protezione per gli occhi
- Occhiali con protezione laterale DIN EN 166



Protezione della pelle

- Protezione della mano: Si devono indossare guanti di protezione collaudati DIN EN 374
- Protezione respiratoria: Protezione respiratoria non necessaria

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto		Liquido
Colore		Non disponibile
Odore		caratteristico
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	(aria = 1)	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	= 205 °C
Temperatura di decomposizione :		Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:		Non autoinfiammabile
Punto d'infiammabilità :		= 100 °C
Infiammabilità (solidi, gas)		Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)	Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	= 1,627 g/cm ³
Densità :	(23 °C)	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua :	(20 °C)	quasi insolubile
pH :		Nessun dato disponibile
Log Pow	(20 °C)	non applicabile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Viscosità :	(23 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Contenuto massimo di COV (CE) :		1999/13/CE
Proprietà ossidanti		Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni: Nessuno

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non ci sono informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica : Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : ALCOL BENZILICO: può reagire pericolosamente con: acido bromidrico e ferro in presenza di calore, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione per contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4 Condizioni da evitare : Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili : Acido solforico. Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti:

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (maschio)
Dosi efficace :	= 1620 mg/kg
Parametro :	LD50 (2-PIPERAZIN-1-ILETILAMINA ; No. CAS : 140-31-8)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	1470 mg/kg
Parametro :	LD50 (NONILFENOLO ; No. CAS : 25154-52-3)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	1900 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	= 2000 mg/kg
Parametro :	LD50 (2-PIPERAZIN-1-ILETILAMINA ; No. CAS : 140-31-8)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	880 mg/kg
Parametro :	LD50 (NONILFENOLO ; No. CAS : 25154-52-3)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	2140 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 4178 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria: Provoca irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione delle vie respiratorie: Non irritante.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Non sono stati osservati effetti cronici o effetti a bassa concentrazione.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per la Classificazione CMR secondo il CLP.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità - Tossicità per le acque:**Tossicità acuta (a breve termine) su pesci**

Parametro :	LC50 (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Specie :	Pimephales promelas
Dosi efficace :	770 mg/l
Tempo di esposizione :	1 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	230 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50 (ALCOOL BENZILICO ; No. CAS : 100-51-6)
Specie :	Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace :	770 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità : Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo : Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo : Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB : Non ci sono informazioni disponibili.

12.6 Altri effetti avversi : Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche : Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo: Smaltire rispettando la normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio : Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH). Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP). Regolamento (UE) 2015/830, prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza. Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 758/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 944/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 605/2014 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE). Regolamento UE 1297/2015 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanze che generano elevata preoccupazione incluse nella SVHC Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Quota del peso (Numero 5.2.5. I) : < 5 %

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche :

02. Elementi dell'etichetta · 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] - Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento · 03. Ingredienti pericolosi · 07. Indicazioni per lo stoccaggio comune - Classe di deposito

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati : Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Mediante calcolo.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H302+H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione : Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive : Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

TECNOB
PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA SPECIALIZZATA